



COMUNICATO STAMPA

ASTALDI S.P.A.: DELIBERAZIONI IN MERITO ALL'ANDAMENTO AZIENDALE E AL PIANO DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO RESO NOTO DALLA SOCIETÀ

Roma, 28 settembre 2018 – Astaldi comunica che il protrarsi della procedura di vendita del Terzo Ponte sul Bosforo, determinato dalle vicende politiche ed economico-finanziarie che hanno interessato la Turchia nel corso del 2018, ha imposto di adeguare il complessivo Piano di rafforzamento patrimoniale e finanziario presentato al mercato. Tale Piano, basato, tra l'altro, sull'aumento di capitale già deliberato dall'assemblea e sulla cessione degli asset in concessione, deve, infatti, tenere conto delle conseguenze determinate dalle mancate disponibilità finanziarie nei tempi previsti. Si ricorda, a tal fine, che l'ottenimento di una offerta vincolante relativa alla vendita del Terzo Ponte sul Bosforo era posta come una delle condizioni per la formazione del Consorzio di Garanzia per l'aumento di capitale.

Di conseguenza, al fine di ottenere gli effetti protettivi del patrimonio della Società previsti dalla normativa applicabile a tutela di tutti gli interessi coinvolti, nonché al fine di salvaguardare l'operatività e la continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha valutato e deliberato di presentare, dinanzi al Tribunale di Roma, una domanda di concordato preventivo "con riserva" ai sensi degli artt. 161, sesto comma, e 186-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. ("I.fall."), prodromica al deposito di una proposta di concordato preventivo in continuità aziendale ex artt. 160 e 186-bis ss. I.fall.

Con la domanda di concordato ai sensi dell'art. 161, sesto comma I.fall. la Società, che mantiene una solida realtà industriale, intende avvalersi di uno strumento di gestione della crisi per superare una temporanea tensione finanziaria, causata principalmente dai fattori sopra indicati, che ha determinato ritardi con riferimento, tra l'altro, allo *start-up* di alcune nuove commesse acquisite, all'incasso di alcuni anticipi ed al regolare avanzamento di alcuni progetti per cui la Società ritiene non più perseguibili ad oggi gli obiettivi aziendali delineati nel Piano Strategico 2018-2022.

In ogni caso, anche nel corso del concordato preventivo "con riserva", la Società continuerà ad operare in regime di continuità aziendale – proseguendo, tra l'altro, nell'esecuzione dei contratti pubblici in corso e partecipando, nei modi consentiti dalla vigente legislazione, a nuove gare. È in fase avanzata lo studio, da parte della Società, unitamente agli *advisor* nominati, di un nuovo piano in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis I.fall. da sottoporre, entro il termine di cui all'art. 161, sesto comma I.fall., al vaglio di ammissibilità del Tribunale medesimo nonché all'approvazione dei creditori.

Il piano in corso di definizione è orientato, in primo luogo, alla salvaguardia del *business* (e, immediatamente di riflesso, del ceto creditorio), con particolare riferimento alle commesse estere. A tal fine, la Società ha individuato il seguente percorso di ristrutturazione di massima, che allo stato prevede, tra l'altro:

- i. la concessione in affitto, a due *newco* di nuova costituzione possedute al 100% da Astaldi S.p.A., dei rami di azienda comprensivi, il primo, delle attività eseguite tramite *joint venture operation* con *partner* internazionali e, il secondo, delle attività eseguite direttamente attraverso succursali locali (in entrambi i casi Astaldi rimarrà solidalmente responsabile con le società affittuarie dei rami d'azienda nei confronti dei committenti);
- ii. al servizio della continuità aziendale del Gruppo, l'acquisizione di finanza preveducibile e un aumento di capitale in esecuzione del concordato.

La Società fornirà ulteriori dettagli in merito a quanto sopra a seguito del deposito, dinanzi al Tribunale di Roma, della domanda di concordato preventivo "con riserva" e del successivo provvedimento che verrà emesso dal Tribunale.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, e a parziale variazione di quanto riportato nel calendario eventi societari, la Società comunica inoltre che non procederà all'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 nella data prevista (28 settembre 2018). La Società continuerà ad informare trimestralmente il mercato come da richiesta di CONSOB del 15 maggio 2018 ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 58/1998 (TUF).

La Società ritiene che la decisione di non pubblicare la relazione semestrale si renda opportuna al fine di attendere l'evoluzione della procedura di concordato, fermi restando gli obblighi informativi previsti sulla base della normativa applicabile.

Astaldi ritiene che le complessive misure adottate con l'ausilio dei propri consulenti possano consentire di meglio salvaguardare il patrimonio aziendale, anche a garanzia dei creditori, e di superare le attuali tensioni finanziarie nella continuità dell'operatività della Società in Italia e all'estero.

Astaldi rende, infine, noto che, in considerazione di quanto sopra rappresentato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di chiedere l'esclusione volontaria delle azioni della Società dal segmento STAR e il passaggio delle stesse al segmento MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ma che nel periodo di esclusione volontaria continuerà a rispettare le *best practice* e i principi di *governance* previsti dal Codice di autodisciplina delle società quotate.

ooo

Il Gruppo Astaldi è uno dei principali Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse e integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle Infrastrutture di Trasporto, degli Impianti di Produzione Energetica, dell'Edilizia civile e Industriale, del Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi. Quotato in Borsa dal 2002, ha chiuso il 2017 con un portafoglio totale di oltre €24 miliardi e un fatturato superiore ai 3 miliardi. Con oltre 10.500 dipendenti è prevalentemente attivo in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Africa (Algeria), America del Nord (Canada, USA), America Latina e Far East (Indonesia, India).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

ASTALDI

Tel. +39 06.41766360

Alessandra Onorati / Anna Forciniti

Relazioni Esterne e Investor Relations

investor.relations@astaldi.com

www.astaldi.com

Stampa: **IMAGE BUILDING**

Tel. +39 02.89011300

Giuliana Paoletti / Alfredo Mele / Alessandro Zambetti

astaldi@imagebuilding.it